

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI VISITE DI ISTRUZIONE

Principi

La condizione economica non può costituire motivo di discriminazione degli studenti rispetto alla partecipazione alle iniziative culturali ed educative proposte dalla scuola. Questo principio vale per tutte le attività che comportano un intervento economico delle famiglie sia parziale che totale con particolare riguardo a quelle iniziative che vengono svolte in orario scolastico. La scuola infatti nel proporle afferma implicitamente la valenza formativa delle esperienze e la loro integrazione con la usuale attività didattica.

Particolare attenzione deve essere data alle visite d'istruzione perché comportano un intervento delle famiglie oneroso, perché sono parte integrante alla normale attività didattica e, non ultimo, perché per definizione hanno un rapporto stretto con gli obiettivi culturali ed educativi della scuola.

Per assicurare la più ampia partecipazione alle visite d'istruzione e per evitare l'esclusione di studenti per ragioni economiche, la scuola, con il supporto dell'Associazione genitori, sostiene economicamente gli studenti e le famiglie in difficoltà che ne facciano richiesta.

Scuola e Associazione Genitori (di concerto con il Comitato Genitori) gestiscono congiuntamente i contributi.

Copertura economica

Il Consiglio di Istituto, nell'ambito dell'approvazione del programma annuale (entro la metà di febbraio di ogni anno) individua la cifra da impegnare per i contributi a favore degli studenti e delle famiglie per la copertura parziale del costo delle visite d'istruzione.

L'Associazione Genitori, di concerto con il Comitato Genitori, nel corso dell'Assemblea generale annuale (da tenersi entro il mese di novembre di ogni anno) stabilisce la cifra da impegnare per l'attività.

Criteri di assegnazione del contributo a fondo perduto

Il contributo è assegnato alle famiglie/studenti che ne fanno richiesta alla scuola entro il mese di novembre di ogni anno. Nella domanda, che è presentata alla Segreteria Amministrativa, deve essere specificata l'entità del contributo richiesto e allegata la dichiarazione ISEE.

Per accedere al contributo a fondo perduto l'ISEE deve avere un valore uguale o inferiore a 18.000 euro.

Il contributo a fondo perduto per ogni singolo studente non può superare il 60% dell'importo complessivo del costo della visita d'istruzione.

Il contributo può essere assegnato solo due volte alla stessa famiglia/studente nel corso della frequenza della scuola, di norma una volta nel biennio e una nel triennio.

Il Consiglio di Istituto, contestualmente all'approvazione del programma annuale Visite di Istruzione (entro novembre di ogni anno), verifica le richieste pervenute alla Segreteria e delibera l'erogazione dei contributi.

Prestito d'Onore

E' possibile inoltre richiedere un contributo sotto forma di prestito d'onore che è però gestito in modo indipendente da parte dell'Associazione Genitori.

Tale prestito può coprire l'intero costo della visita d'istruzione o la percentuale non coperta dal contributo a fondo perduto.

Modalità di distribuzione del contributo a fondo perduto.

L'importo complessivo messo annualmente a disposizione dalla Scuola e dall'Associazione è suddiviso tra tutti i richiedenti fino al suo esaurimento sempre nel rispetto dei criteri precedentemente riportati.